SCRIVENTE: PROVAGLIO LUIGI
DATA: 24 / 06 / 1843 [T.P.: BERGAMO 26/06]
ID: 628PrL

Al Pregiatissimo Sig^{re}
Il Sig^f Attilio Mangili
presso la Casa Serassi
in Bergamo

Caris^{mo} Amico.

Mantova 24: Giugno 1843.

Finalmente la cosa è definitivamente decisa. Ieri mi portai dal Sig^f Donermondi 1:^o fabb:^{re} per assicurarmi della cosa ed egli mi rispose che la Fab^{ria} ha già scritto ai Sig^{ri} Serassi per venire a Mantova nella prima metà del venturo mese a far la scrittura. Intanto accuso la ricevuta dell'ultima tua dei 18: corrente con una diretta al Sig^f Aggiunto di Deleg.^{ne}. La lettera è di già nelle sue mani ed egli mi assicurò che avrebbe adoperato come va fatto, e come mi ha promesso. Quando io ti scrissi parmi averti annunciato che l'Approvazione era in prevenzione stata cercata e concessa; ed ora vengo assicurato che d'essa fu data a condizione (bada bene!) che la fabb^{ria} si serva dei Sig^{ri} Serassi, e non d'altri di men conosciuta fama, per cui è gioco forza che il Sig^f Comencini dia il suo voto a quelli favorevole, come diffatti sento che ha dato. Godo pertanto che le pratiche da me usate presso questo I. R. Delegato, presso l'Aggiunto Sig^f Magni, e presso altre persone che hanno influenza, abbiano sortito il desiderato intento, il qual intento // me lo veggio assicurato e garantito dalla condizione imposta dalla Deleg.^{ne} alla fabb:^{ria} di servirsi della sopralodata Casa. Prima però che tu venga a Mantova ho piacere d'informarti di una cosa ed è che Comencini ha suggerito alla fab^{ria} che si faccia l'Organo nuovo dalla parte opposta dell'attuale dicendo che nel tempo della costruzione non sarà così mai interrotto il servizio delle funzioni, e poi che è consentaneo e grandioso che una Chiesa come S^t Andrea abbia due Organi... guarda un poco come si manifesta sino agli ultimi momenti la tanta amicizia che ha questo uomo con Montesanto! Egli si crede che salvando dalla distruzione l'attuale organo possa un giorno la fab^{ria} venire nella determinazione di farlo accomodare, e così renderlo servibile al culto e al confronto del nuovo! povera gente! non sanno che dopo sentito il nuovo, verrà voglia di venderlo subito e di non sentirne più a parlare? Diffatti così mi disse jeri il primo fab:^{re} che del vecchio se ne serviranno intanto che si costruisce il nuovo, e poi se ne farà un Appalto e lo // si alienerà al miglior offerente per vantaggio della stessa fab^{ria}. Sento a dire ma non per cosa certa che venga a Mantova Comencini per vedere se è eseguibile il progetto di farlo dall'altra parte, il che tanto per te come per me che lo devo suonare credo che sarà indifferente. Ti dirò a voce i contrasti che ho avuto con quel Dⁿ Pola che favoriva Montesanto, e che poi si era dato a proteggere i L... messi così fuori di proposito a competenze coi Sig^{ri} Serassi.

Montesanto mi ha già levato il Pianoforte, ed ebbe con me giorni sono un'alterco dicendomi sempre che la mia cattiva lingua lo ho rovinato in questo affare. Gli dissi chiama dunque parlar male il dire che Serassi gli è Superiore di tanto? il che lui non crede: povero uomo è assai avvilito, ma io non so che farci.

Nella lusinga intanto di vederti presto a Mantova e prima da me, perché voglio discorrer te-
co, passo a salutarti col restituire i saluti ai pregiatissimi Sigⁱ Serassi de' quali mi professo sincero
ammiratore; e sono

L'Aff. tuo
Luigi Provaglio

[*Pagina l recto*]
N.° 18¹

¹ Da diversa mano.